

Toscana: Unioncamere, nel 2011 imprese cresciute dell'1% (2)

Piu' dinamiche rispetto alla media regionale sono Massa Carrara (+1,7%), Prato (+1,6%), Pisa e Livorno (+1,5%), Grosseto (+1,2%) e Firenze (+1,1%). I risultati peggiori per Arezzo (+0,9%), Lucca (+0,6%), Pistoia (+0,3%) e Siena (+0,1%) prossime alla crescita zero. Tra le forme giuridiche, le societa' di capitali sostengono la crescita del tessuto imprenditoriale regionale con un incremento nel 2011 pari al +2,8%.

Diminuiscono invece le societa' di persone (-0,2%) a fronte di un tenue miglioramento per le imprese individuali (+0,8%). Si conferma in negativo il comparto artigianale, in linea con il 2010. Per le imprese femminili, l'incremento nel 2011 e' dello 0,7%, a fine 2011 rappresentano il 24% delle imprese toscane e per le societa' di capitali la crescita e' del 2,6%. Diminuiscono invece del 4,2% le imprese giovanili, con riduzioni in tutte le tipologie giuridiche e in particolare nelle societa' di persone (-8,6%), mentre crescono le imprese straniere (+ 5,3% nel 2011).

Il rallentamento registrato nel 2011 interessa tutti i settori: continua la strutturale riduzione delle imprese agricole, nel settore industriale l'incremento e' molto lieve, mentre risultati positivi si evidenziano per le imprese dei servizi. Scendendo piu' nel dettaglio, le costruzioni si fermano al +0,6%, il restante industriale al +0,3%. Le utilities aumentano del 9,8%, il manifatturiero e' stabile (+0,1%), il sistema moda cresce nel complesso dello 0,5%, come la meccanica allargata. Il terziario evidenzia una crescita dell'1,6%, il commercio registra un aumento di un punto percentuale. (segue)